

AZIENDA SERVIZI alla PERSONA OPERA PIA OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA

Sede Legale: Piazza Roma n. 6 – 02049 Torri in Sabina (RI)
Sede Operativa - Casa di Riposo: Via di Porta Ternana, 7 – 02049 Torri in Sabina (RI)
C.F. 80007330576 – P. IVA 00747200574
Tel.: 0765/62108 - PEC: operapiatorri@pec.it - sito web: www.operapiatorri.it

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2023

E AL PLURIENNALE DI PREVISIONE 2023-2024-2025

Premessa

La Regione Lazio ha concluso il processo di riordino delle IPAB, coerentemente a quanto disposto con la Legge Regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 “*Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*”, finalizzata ad una razionalizzazione ed efficientamento oltre che alla definizione di un chiaro ruolo nella determinazione della rete dell’offerta di servizi socio-assistenziali sull’intero territorio da parte delle ex IPAB.

Con deliberazione del 4 agosto 2020, n. 520 la Giunta Regionale del Lazio: - ha dichiarato, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’art. 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 -, la trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista”, con sede in Torri in Sabina (RI) ed ha approvato lo Statuto dell’Azienda

Ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “*Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*”, l’ASP “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista” è dotata di autonomia giuridica e amministrativa, in particolare statutaria, contabile, patrimoniale, gestionale e tecnica e non ha scopo di lucro ed impronta la propria attività ai principi dell’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) e successive modifiche, laddove compatibili e relativamente ai profili afferenti alla contabilità economico patrimoniale.

Preliminarmente si precisa che l’Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista”, in aderenza a quanto disposto dal legislatore regionale, ha adottato già a partire dal bilancio di previsione 2021 - 2023 la contabilità economico-patrimoniale, in luogo della contabilità finanziaria. Si è provveduto all’adozione di criteri uniformi volti ad assicurare omogeneità nella rilevazione, valutazione, classificazione ed aggiornamento dei valori contabili e nella stesura e contenuto del bilancio

L’adozione della nuova metodologia contabile è stata implementata, sia pure con qualche difficoltà per la fisiologica recente istituzione.

L'ASP ha provveduto alla predisposizione del suo terzo bilancio economico pluriennale di previsione, con valenza triennale e il bilancio economico annuale di previsione, redatti rispettando gli schemi del bilancio di esercizio di cui al Regolamento emanato dalla Regione Lazio nr. 5 in data 15 gennaio 2020.

Al bilancio economico annuale di previsione sono allegata la nota integrativa, la relazione riguardante il patrimonio, il relativo piano di valorizzazione e, per quanto riguarda le linee programmatiche, si rinvia piano – programma 2023 – 20425, approvato con deliberazione del CdA n. 29 del 28-11-2022.

La contabilità economico-patrimoniale costituisce per l'ASP Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, il sistema contabile principale e fondamentale, atto a rilevare i oneri e proventi derivanti dalle transazioni poste in essere.

Il Bilancio Economico di Previsione Annuale e Pluriennale è il secondo documento che l'ASP redige dopo la riforma e si riferisce alle annualità 2023-2025, come atto di indirizzo e di programmazione varato dal Consiglio di Amministrazione e rappresenta il documento più significativo per la gestione dell'Azienda, in quanto traduce la volontà e gli obiettivi istituzionali che la governance intende realizzare, in misure concrete in materia di proventi e di allocazione delle risorse.

I suddetti documenti sono redatti secondo i principi del codice civile per come richiamati nel Regolamento 5/2020.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel Bilancio Economico Annuale e Pluriennale di Previsione. Essa dà evidenza di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle grandezze economiche, come appostate sui singoli conti.

Di seguito si analizzano le principali voci di proventi e di oneri che caratterizzano il Bilancio di previsione 2023 e le previsioni 2024 e 2025.

IL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE

Il documento di Conto Economico di Previsione Annuale e Pluriennale è stato redatto nel rispetto del principio della competenza economica e consente di imputare a ciascun esercizio oneri e proventi.

La competenza economica è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che *“l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)”*.

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- a) è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi;
- b) l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali.

I criteri di formazione adottati, ispirati al principio di prudenza stante la forte provvisorietà del dato proiettato nel medio periodo, sono gli stessi, se ed in quanto applicabili, previsti dall'art. 2423-bis ed art. 2426 del codice civile e si riflettono nei seguenti dati del conto economico previsionale dell'Azienda.

La presente Nota Integrativa, redatta anche ai sensi dei principi richiamati nel Regolamento della Regione Lazio costituisce parte integrante del bilancio preventivo annuale e pluriennale del periodo considerato.

Il Bilancio Economico Pluriennale di previsione a valenza triennale, privo di carattere autorizzatorio, costituisce ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Lazio nr. 5/2020, strumento di ricognizione dei prevedibili andamenti economici, nel triennio di riferimento, delle strategie delineate dal Consiglio d'Amministrazione nell'attività di programmazione ed è aggiornato annualmente, anche in conseguenza delle variazioni alle scelte programmatiche dell'ASP

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE PLURIENNALE

Nel Conto Economico Preventivo per gli esercizi 2023-2024 e 2025 sono state inserite le varie poste in relazione alla documentazione formale a disposizione dell'ASP sulla base della quale è stato possibile determinare le previsioni dei proventi e dei correlati oneri. Si è inoltre tenuto conto delle valutazioni di stima effettuate sulla base degli andamenti storici desumibili dalla gestione degli anni precedenti e delle previsioni coerenti alla dimensione delle attività per l'esercizio 2023, nonché per le previsioni a medio periodo per gli esercizi 2024-2025.

Sono stati inoltre apportati i correttivi affinché il documento costituisca concreta espressione prospettica della gestione economica dell'Azienda e possa assumere, con la necessaria prudenza, valore di documento programmatico e riferimento per orientamento, governo e controllo della spesa in relazione ai ricavi previsti, in particolare con riferimento all'anno 2023.

Tutti i dati, come anticipato nelle premesse, sono stati individuati e previsti in relazione al criterio di competenza economica indipendentemente dalla manifestazione numeraria, cioè dall'effettivo incasso dei proventi o pagamento degli oneri, nel corso di ciascun esercizio di riferimento.

Di seguito l'analisi delle poste economiche relative alle aree del Conto Economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

La posta relativa al valore della Produzione fa riferimento alle voci di seguito indicate e riportate nelle sottostanti tabelle per ciascuna delle annualità considerate

Voce Economica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi da attività per servizi alla persona	€ 329.165,67	€ 340.000,00	€ 347.000,00
a) Rette	€ 329.165,67	€ 340.000,00	€ 347.000,00
b) Oneri a rilievo sanitario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri ricavi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1. Ricavi da attività per servizi alla persona	€ 329.165,67	€ 340.000,00	€ 347.000,00
a) Rette	€ 329.165,67	€ 340.000,00	€ 347.000,00
b) Oneri a rilievo sanitario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri ricavi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Le voci relative ai **Ricavi da attività per servizi alla persona** nel dettaglio si riferiscono alle rette di ricovero dovute dagli anziani ospiti della Casa di Riposo. Al fine di consentire il recupero dei maggiori oneri dei costi energetici, viene previsto un modesto aumento delle rette per il 2023, pari al 4% di quelle attualmente praticate. Nella annualità successivi, a seguito della messa in esercizio della nuova struttura, verranno riviste le rette in funzione del miglioramento dell'offerta agli anziani.

A partire dall'anno 2023 verrà progressivamente ampliata la capacità ricettiva della struttura nel nuovo corpo di fabbrica, recentemente costruito, che consentirà un incremento dei ricavi, potendo contare su una decina di posti letto in più di quelli attualmente autorizzati.

COSTI CAPITALIZZATI

Voce Economica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
2. Costi capitalizzati	€ 193.187,08	€ 40.000,00	€ 50.000,00
a) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti imputati all'esercizio	€ 193.187,08	€ 40.000,00	€ 50.000,00

Le voci relative ai **Costi capitalizzati**, di rilievo per il 2023, si riferiscono a:

- la Regione Lazio, con determinazione dirigenziale n. G11581 del 28-09-2021, ha concesso un contributo di €. 38.685,84 per i lavori di "Restauro conservativo per la rigenerazione energetica della Casa di Riposo", già iscritto nei precedenti esercizi finanziari. Recentemente la Regione Lazio, con nota prot. n. 1019731 del 18-10-2022 ha comunicato l'assegnazione dell'ulteriore contributo di €. 148.187,08 per le medesime finalità, a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale G11581/2021;
- per il completamento del progetto dei lavori di "Restauro conservativo per la rigenerazione energetica della Casa di Riposo" è necessaria una complessiva spesa di €. 193.187,08, finanziata per €. 148.187,08 con contributo regionale ed €. 45.000,00 (arrotondati), derivante dal ricavato della vendita di alcuni beni immobili, non necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- Nella annualità successive, per completare il programma di ammodernamento della struttura e di

ampliamento dell'offerta, si prevedono ulteriori investimenti, da finanziare con ricavato della vendita di alcuni beni immobili, non necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Voce Economica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
5. Proventi e ricavi diversi	€ 10.100,25	€ 10.100,00	€ 10.100,00
a) Da utilizzo del patrimonio immobiliare	€ 10.100,25	€ 10.100,00	€ 10.100,00
b) Proventi da trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Plusvalenze ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Sopravvenienze ed insussistenze attive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
g) Altri ricavi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Le voci relative ai *Proventi e ricavi diversi* nel dettaglio si riferiscono ai proventi *da utilizzo del patrimonio immobiliare* connessi alla gestione del patrimonio immobiliare i cui valori relativi alle annualità 2023 sono state quantificate sulla base dei contratti in essere.

COSTO DELLA PRODUZIONE

L'evoluzione degli oneri terrà debitamente conto del tasso di occupazione che sarà oggetto di attento e costante monitoraggio al fine di procedere tempestivamente all'adeguamento organizzativo dei servizi e all'efficientamento dei costi, compatibilmente con la necessità imprescindibile di mantenere comunque un elevato livello qualitativo, nell'ulteriore considerazione che la previsione economica pluriennale non ha carattere autorizzatorio di spesa ma si pone esclusivamente come riferimento alla misurazione delle prospettive gestionali e deve reagire di conseguenza al modificarsi delle relative condizioni.

Nella programmazione è stato previsto un incremento di alcune voci degli oneri coerentemente con l'inserimento di alcune voci riferite al costo dell'organo contabile e della figura del Direttore della ASP.

Per quanto riguarda la posta relativa al Costo della Produzione si fa riferimento a tutti gli oneri connessi all'impiego delle risorse dell'Azienda come meglio illustrato di seguito.

ACQUISTI DI BENI

Voce Economica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
8. Acquisti di beni	€ 1.387,67	€ 1.700,00	€ 1.700,00
a) Beni per attività socio sanitaria	€ 819,67	€ 1.000,00	€ 1.000,00
b) Beni per attività socio – assistenziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Beni tecnico-economici	€ 568,00	€ 700,00	€ 700,00
d) Altri beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La voce **Acquisti di beni** fa riferimento al materiale di consumo corrente essenzialmente riferito a materiale di cancelleria, cartucce toner relative a stampanti non in convenzione CONSIP, materiale igienico sanitario, rifornimento e altri piccoli acquisti economici.

ACQUISTI DI SERVIZI

Voce Economica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
9. Acquisti di servizi	€ 485.104,57	€ 335.200,00	€ 351.200,00
a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio	€ 19.230,77	€ 20.000,00	€ 20.000,00
b) Servizi esternalizzati	€ 235.524,31	€ 240.000,00	€ 245.000,00
c) Trasporti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altre consulenze	€ 8.298,36	€ 6.000,00	€ 6.000,00
f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
g) Utenze	€ 15.163,93	€ 17.000,00	€ 18.000,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	€ 4.098,36	€ 6.000,00	€ 6.000,00
i) Costi per organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
j) Assicurazioni	€ 5.992,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00
k) Altri	€ 196.796,84	€ 40.000,00	€ 50.000,00

La voce **Acquisti di servizi** fa riferimento agli oneri che si sosterranno e relativi a: 1) servizi esternalizzati di pulizia / assistenza presso Casa di Riposo di Via Porta Ternana n. 7; 2) costi utenze presso la stessa struttura; 3) spese di manutenzioni ordinarie necessarie presso la Casa di Riposo; 4) gli oneri per assicurazioni relative a RC patrimoniale /RCTO; 5) spese per la sicurezza nei luoghi di lavoro (RSPP – Corsi, ecc.) e per l'organo di revisione contabile.

Per l'anno 2023 si rilevano alcuni significativi aumenti dei costi e relativi a:

- **SERVIZI ESTERNALIZZATI:** si tratta delle consolidate spese per forniture di generi alimentari e servizi di assistenza tutelare presso la Casa di Riposo per Anziani. La variazione in negativo dello stanziamento del 2023 rispetto al 2022 (€ 446.066,93 nel 2022 a fronte di € 235.524,31 nel 2023) deriva in buona parte dalla circostanza che nel 2022 l'ente aveva usufruito del finanziamento regionale di € 194.418,58 per l'attuazione del progetto di contrasto al gioco d'azzardo patologico in corso di realizzazione da parte di cooperative sociali.
- **ALTRI** in questa voce sono state previste, in aggiunta ai consolidati costi per la revisione economico – finanziaria e per la sicurezza nei luoghi di lavoro, la spesa di € 193.187,08 per la completamento del progetto dei lavori di "Restauro conservativo per la rigenerazione energetica della Casa di Riposo", finanziati in parte dalla Regione Lazio (€ 148.187,07) ed in parte dalla ASP (€ 45.000,00). Per le annualità 2024 e 2025 si prevedono ulteriori interventi di investimenti nella Casa di Riposo, finanziati con i proventi delle alienazioni dei beni del patrimonio disponibile, come meglio esplicitate nell'allegato contenente il piano degli investimenti.

PERSONALE

Voce Economica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
11. Personale	€ 42.636,75	€ 49.000,00	€ 50.000,00
a) Salari e stipendi	€ 36.399,96	€ 42.000,00	€ 43.000,00
b) Oneri sociali	€ 6.236,79	€ 7.000,00	€ 7.000,00
c) Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri costi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La spesa di personale, per il 2023, è riferita agli attuali costi, leggermente incrementati, del personale con funzioni amministrative e del coordinatore / responsabile della Casa di Riposo. Per il 2023 / 2024 è previsto un incremento dei costi, in coerenza con la normativa regionale di previsione di un direttore generale dell'ASP.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Voce Economica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
15. Oneri diversi di gestione	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
a) Costi amministrativi	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
b) Imposte non sul reddito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Tasse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Minusvalenze ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) Sopravvenienze ed insussistenze passive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
g) Contributi erogati ad aziende non-profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Gli oneri diversi di gestione riguardano i costi per il servizio di tesoreria.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

I dati che costituiscono la previsione economica consentono di chiudere con un risultato tendenziale positivo dell'esercizio in pareggio, per tutti gli esercizi interessati dal conto economico preventivo pluriennale e tale previsione garantisce l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della gestione dell'ente, per l'intero periodo oggetto di programmazione nella considerazione della presenza anche di costi non monetari che dovrebbero garantire la corretta alimentazione del cash flow aziendale.

NOTA SUL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Allegato ai documenti di bilancio preventivo vi è il Piano degli investimenti Pluriennale relativo ai beni Immobili, al quale si fa espresso rinvio.